Anno XV N. 290 — Udine, Venerdì 23 Dicembre 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cent. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina, per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Come e perchè il Guardasigilli

ha presentato il progetto di precedenza obbligatoria del « matrimonio civile » al religioso

Scrivono da Roma al *Corriere Toscano:*

La Massoneria è su tutte le furie per le due Encicliche del Papa. Lo prova la presentazione, fatta ieri alla Camera dal ministro di grazia e giustizia Bonacci, di un progetto di legge per la precedenza obbligatoria del matrimonio civile, comminante pene severe contro i parroci che trasgredissero la prescrizione. Si tratta di una mostruosa violenza a quella libertà di coscienza che i settarii dicono di patrocinare. Ma l'importante a sapere è come il Guardasigilli siasi deciso a presentare questo progetto.

Quando, giorni addietro, i giornali massonici mettevano in mora il Bonacci perchè con qualche progetto di legge chiarisse gli intendimenti anticlericali del ministero, non mancò qualche amico e qualche deputato che l'esortò a non voler entrare nel ginepraio di leggi odiose urtanti il sentimento religioso del paese, la gran maggioranza del quale non vuol sapere di lotte tra Stato e Chiesa e non chiede che un buon governo. Allora il ministro Bonacci rispose che non era suo intendimento di avventurarsi per tale via; tanto più che gravi argomenti di natura diversa richiedevano tutta la sua attenzione o la sua opera, e ciò era la riforma delle Procedure Civile e Penale non che quella del Codice di commercio.

Ebbene ieri contro tutte le aspettative il Guardasigilli presentò il progetto accennato. Che cosa era mai avvenuto? Alla pubblicazione delle Encicliche pontificie la Massoneria assediò, minacciò il ministro, intimandogli di rispondere con un atto di energia. Io non so, nè voglio sapere se l'onorevole Bonacci sia o no massone; quello che so è che egli ha obbedito alle ingiunzioni fattegli; e credo che se alla Camera non fosse già stato presentato, per iniziativa del deputato Villa, il progetto sul divorzio, il ministro avrebbe presentato egli stesso tale progetto, come proprio. In difetto, ha presentato la legge sull'obbligatorietà del matrimonio civile.

Notate per giunta che il progetto presentato oggi, *manca della relazione*, tanta era la fretta che si aveva di presentarlo. La relazione sarà aggiunta nel corso dell'esame agli uffici.

E' così che si governa in Italia!

Notizie sul giubileo del Papa

Il Barone Rodolfo de Reding, avuto incarico dai Vescovi della Svizzera, sta organizzando un pellegrinaggio svizzero a Roma probabilmente per la seconda metà d'aprile.

L'udienza per *l'omaggio degli Innocenti* venne fissata per sovrana degnazione del S. Padre nel giorno 8 del prossimo gennaio, domenica tra l'ottava dell'Epifania.

Una rappresentanza delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli verrà presentata al S. Padre dal Presidente generale nel prossimo maggio.

Il pellegrinaggio dei Terziari, promosso dal rev.mo generale dei Francescani ha differito in aprile l'epoca della presentazione al S. Padre.

Un gruppo di alunni del Collegio San Bernardino di Troyes, diretto dagli oblati, di S. Francesco di Sales, verrà in Roma pel giovedì santo per ripartirne il giovedì in *albis*.

Con pieno accordo ed autorizzazione della Commissione Centrale Esecutiva, i tre suoi Consiglieri non residenti di Bologna, Conte Acquaderni, Comm. Venturoli, ing. Luigi Donini, si occuperanno del pellegrinaggio con biglietto circolare Bologna, Loreto, Roma, nell'epoca stessa del grande pellegrinaggio italiano di febbraio.

Tutto quindi fa prevedere che la fausta ricorrenza verrà celebrata con degna solennità e con universale esultanza; il periodo più grandioso e più desiderato è però quello del febbraio, epoca scelta pel pellegrinaggio italiano.

Movimento religioso in Russia ed Oriente

Le Agenzie telegrafiche e i giornali diffusero la voce che il Santo Padre Leone XIII stava preparando un'Enciclica per invitare l'Episcopato e fedeli della Chiesa di Occidente ad adoprarsi per il ritorno della Chiesa d'Oriente all'unità cattolica. Questo annunzio è prematuro. Più sicuro è l'affermare che il Papa, il quale mostrò la sua sollecitudine per l'Oriente, ponendo fine al neoscisma armeno, *conferendo* la porpora all'E.mo Hassoun, fondando in Roma il collegio armeno, ristabilendo il maronita, ampliando il greco; che incoraggiò la propaganda fatta in parecchi Congressi cattolici per l'unione delle due Chiese, desidera vivamente veder sorgere in Oriente un movimento di ritorno all'unità cattolica, movimento il quale quando avvenisse, potrebbe dar luogo ad un altro per parte della Santa Sede. Tale movimento è soprattutto desiderato in Russia, dove le tradizioni cristiane fedelmente conservate nella liturgia e nell'animo di una gran parte delle popolazioni, non chiedono se non di compiersi col riconoscere la suprema autorità del Vicario di G. Cristo.

La *Voce della Verità*, non è guari, pubblicava una lettera del Procuratore imperiale presso il Santo Sinodo russo al P. V. Vannutelli dei Predicatori, a proposito di un libro, in cui questo zelante religioso rendeva conto del viaggio recentemente fatto in Russia.

In questa lettera il Procuratore imperiale si congratula col P. Vannutelli di avere « scelta la miglior via per conoscere il vero spirito del popolo russo », vale a dire « considerando ogni cosa al punto di vista religioso », il quale di fatti è l'anima della vita pubblica, e spiega il nome caratteristico di Santa Russia dato a quel vasto Impero. Come osserva la *Voce della Verità*, la Chiesa di Oriente possiede in Russia il suo protettore, un altro Costantino, e, se piace a Dio ricondurla all'unità cattolica e assicurarle il suo Capo spirituale nella persona del Romano Pontefice, non mancherà all'Oriente cristiano per compiere la sua *missione*, che consiste nel trionfo dell'apostasia politica, del regionalismo e della rivoluzione.

IL TEMPIO PROTESTANTE DI MADRID

E L'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

Il *Temps* annunzia che uno dei primi atti del nuovo ministro della giustizia, Montero Rios, fu di autorizzare l'apertura della chiesa protestante spagnuola, finora ritardata dal precedente Gabinetto.

La stampa conservatrice e cattolica protestano contro l'erezione ed apertura del tempio acattolico, e pretende che la costituzione spagnuola vieti qualsiasi manifestazione pubblica ed estranea di altri culti che non sia quello della religione dello Stato.

Finora i protestanti spagnuoli e forestieri celebravano i loro riti privatamente. Il Vescovo di Madrid e altri personaggi influenti protestarono presso Sagasta, il quale, loro, dichiarò che il Governo non aveva nessun motivo legale per proibire l'apertura del tempio protestante. Ma la cosa non resterà così liscia, e il sentimento religioso così vivo in Ispagna non tarderà a ulteriormente palesarsi.

Difatti leggiamo che l'*Union Catolica*, propone la sospensione di ogni dissidio tra cattolici per opporsi all'impianto del tempio protestante in Madrid progettato, da costruirsi con danaro inglese.

L'*Union* dice:

Urge organizar en todas partes manifestaciones contra este atendado a nuestra fe. Nada de vacilaciones, ni desmayos; unidos todos como un solo nombre.

Il *Siglo Futuro*, dando tregua su questo punto alle polemiche coll'*Union*, aderisce a questo invito e dice:

« Unidos lancémonos á reconquistar nuestra unidad católica con todas sus consecuencias; lancémonos á hacer pedazos el árbol maldito del liberalismo; lancémonos como atanges á restablecer en España la « soberania social, universal y absoluta de « nuestro Dios y Señor. »

Le truppe sotto le armi

La forza bilanciata, cioè la media giornaliera sotto le armi durante l'esercizio 1893-94 sarà di 204,000 uomini; aggiungendovi poi le giornate di presenza delle truppe in congedo, la forza media deve calcolarsi in 208,000 uomini.

LA PIAGA DEL MILITARISMO

Parlino in proposito le seguenti eloquentissime cifre tratte insieme dal signor Squilletta nel *Giornale degli economisti*, terz'ultimo fascicolo. Queste cifre rappresentano le entrate di sei Stati d'Europa e le loro spese militari dal 1880 al 1890. Italia: entrata dal 1880 al 1890 miliardi 13.414875, spese militari: miliardi 3.474.586 — Francia entrata 1880 90 miliardi 29,728,643 spese militari di 8,541,747 — Germania: entrata 1880 90 miliardi 20,421 624, spese militari miliardi 6,023.723 — Austria-Ungheria entrata: dal 1889 al 1890 miliardi 21,276.428, spese militari miliardi 8,835,575 — Inghilterra, entrata: 1880 90 miliardi 22,101,221, spese militari: miliardi 7,702 212 — Russia, entrata: 1880-90 miliardi 31,148,337; spese militari miliardi 10,160,324.

Totale generale: entrata 1890 miliardi 135,091,128, spese mil. miliardi 39,838, 169.

Nota lo Squilletta che, per varie difficoltà, queste cifre non sono d'una esattezza assoluta, ma ad ogni modo sono approssimativamente quelle più giuste per far conoscere la situazione; quindi risulta che in un decennio, e decennio di pace, i 6 sì noti bene, Italia, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra e Russia hanno speso per l'esercito e marina 39 miliardi e 838 milioni. Nello stesso periodo di tempo le entrate effettive escluse le partite di giro, il prodotto dei prestiti ecc. ammontano a 188 miliardi e 91 milioni. Quasi un terzo (precisamente il 28 0\[0\]) delle entrate se ne andarono in spese militari, le quali sebbene rappresentino il prezzo che si paga per la sicurezza esteriore, non hanno per altro in alcun modo contribuito a perfezionare l'edificio economico delle nazioni, e in particolare peccano, a nostro riguardo almeno, dice la Squilletta, per la sproporzione che si ha non solo tra i nostri mezzi e il loro carico, ma anche per la sproporzione tra il loro ammontare e il risultato che se ne ottiene.

LO SCANDALO DEL PANAMA

I giornali parigini sono tutti pieni di particolari e di commenti sull'arresto dei principali amministratori del Panama, che

---

79 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

L'agitazione febbrile con cui egli aveva pronunciate queste parole, sgomentarono la giovine, che girò gli occhi attorno quasi per cercare una via di scampo.

— Dite — fece ella alla fine.

— Indipendentemente dall'esito del processo, sareste voi ancora disposta a sposare Craik Mansell?

A quella inaspettata quanto terribile domanda Imogene vacillò; ma riprendendo subito l'impero su sè stessa, ella rispose con fermezza:

— No: e come potete voi farmi una simile domanda?

Un senso di sollievo apparve sul volto di Orcourt.

— In questo caso allora - continuò l'avvocato - io posso assicurarvi che il mio amore per voi è tale che per liberarvi dalle pene che soffrite, mi sento pronto a sacrificare ogni cosa, anche il mio orgoglio. Chiedetemi ciò che più desiderate, perchè io sono pronto a tentare tutto per farvi piacere.

— Vorreste... - cominciò ella esitando - vorreste recarvi da *lui* con un mio messaggio?

Egli abbassò gli occhi, strinse le labbra convulsivamente, ma la sua risposta, quantunque avesse l'accento dell'amarezza, non fu perciò meno incoraggiante.

— Sì; sono pronto anche a questo.

— Allora — esclamò Imogene — gli direte che per salvare l'innocente ho tradito il colpevole; ma che facendo questo non ho risparmiato me stessa. Qualunque sia per essere la sua condanna, io ne imporrò una simile a me stessa, dovesse pure essere una condanna di morte.

— Imogene!

— Gli direte ciò? — insistette la giovine.

Egli non avrebbe dovuto essere uomo per non interessarsi vivamente a quella domanda. Perciò guardandola fissamente negli occhi, le chiese a sua volta:

— Intendete dire che morreste?

— Sento che non posso vivere - sospirò ella ponendosi involontariamente una mano sul cuore.

Orcourt la guardò di nuovo fissamente.

— E se egli uscisse innocente?

— Io... io procurerei di sopportare la mia sorte.

Orcourt la fissò per la terza volta con uno sguardo lungo e intenso proferendo con amarezza queste parole:

— E' questa l'alternativa in cui mi ponete? Io debbo dunque o salvare quell'uomo o vedervi morire. E sia - aggiunse dopo qualche istante. - *Io* lo salverò, purchè egli me lo permetta.

Un lampo di gioia illuminò la faccia di Imogene, che, in quell'istante, parve all'avvocato Orcourt avesse ripreso tutto lo splendore della sua bellezza; quella bellezza che da qualche settimana pareva scomparsa per dar luogo alla fredda rigidità di una statua.

— E gli recherete anche il mio messaggio? — domandò essa.

Egli scosse la testa.

— Se vado da lui come avvocato e per difenderlo dinanzi al tribunale, capirete bene che io non posso recargli un tale messaggio.

— E' vero, è vero. Tuttavia voi potete sempre dirgli che Imogene Dare ha arrischiato la propria vita e la propria *felicità* per salvare l'innocente.

— Io gli dirò tutto ciò che possa dimostrargli la vostra pietà e la vostra infelicità!

Essa doveva contentarsi di questo.

Stese la mano ad Orcourt, ma non riuscì a proferire una parola di ringraziamento. La reazione che susseguì alla lunga e terribile sospensione d'animo in cui s'era trovata, la scosse in modo così violento che per la prima volta in sua vita cadde svenuta.

(Continua)

verranno processati "per corruzione di funzionarii, in base agli articoli 177 e 179 del Codice penale. Si è discusso non poco, prima di oggi, se i deputati ed i senatori si possono comprendere nella denominazione di funzionari, ma si propende per la affermativa ammessa già dalla Corte di Cassazione colla sentenza del 29 maggio 1886, nel processo Michelin-Rattazzi. Il vecchio ed infermo Ferdinando Lesseps rimane escluso da questa particolare accusa di corruzione. Il contemporaneo arresto dell' ex deputato Sans-Leroy, il quale, diede il tracollo alla bilancia in favore dell' emissione del 1888, fa dire ai giornali che il Governo si mostra convinto di fatto che il mercimonio dei voti sia avvenuto; quindi le aspettative di sempre nuovi arresti, che veggonsi nella stampa di Parigi e che tengono febbrilmente inquieti i circoli parlamentari e l' opinione pubblica.

Gli imputati, Carlo Lesseps, Fontanes e Sans-Leroy si legnano di essere trattati come detenuti comuni e di essere stati trasportati al carcere di Mazas nella vettura cellulare, mentre, per uomini della loro classe, è consuetudine di usare speciali riguardi. Molti fogli radicali sono poco soddisfatti della condotta del Governo, perchè i suoi rigori vengono molto in ritardo e perchè dicono essere troppo ingenua la supposizione che gli imputati non abbiano approfittato del lungo agio loro concesso, da quando rumoreggiano gli scandali del Panama, per mettere al sicuro le carte più compromettenti.

L' *Intransigeant* anzi vuol sapere che il viaggio a Vienna del barone Cottu — sebbene questi siasi affrettato ad annunziare il suo rimpatrio per costituirsi nelle mani delle autorità — abbia avuto lo scopo di nascondere colà un fascio importante di documenti, che verranno forse pubblicati quando il processo prendesse una cattiva piega per gli amministratori. Di tali voci noi non prendiamo nota che per ragioni di cronaca. Molti altri giornali esprimono il timore che l' intento del Gabinetto Ribot sia quello di frastornare il pensiero pubblico dalla Commissione d' inchiesta e "localizzare l' incendio degli scandali."

Le carte sequestrate presso i detenuti, che sono poste all' esame del giudice istruttore Franqueville, non sembrano, a detta dei giornali, contenere alcuna seria rivelazione. Quanto ai deputati-giornalisti, il *Jour* dice che il governo ha deciso di fare una distinzione, fra quelli che possono affermare di aver contrattato soltanto una serie di annunzii a pagamento e gli altri che potranno essere convinti di aver venduto i propri voti alla Camera. Coloro che sono semplici collaboratori stipendiati, senza autorità di concludere contratti, si riterranno corrotti. Pei direttori, invece, si faranno perquisizioni negli uffici, per esaminare i libri e vedere se le somme date dalla Compagnia del Panama e conosciute da altre fonti, furono interamente versate alla cassa delle pubblicità. Qualunque differenza darebbe fondamento di sospetto che all' atto d' industria non incriminabile siasi accompagnato anche un mercimonio di voti. Vi è l' intenzione di procedere pure contro i cronisti parlamentari, che avessero abusato delle agevolezze della professione per intromettersi a guisa di agenti, fra i deputati e gli emissarii di Giacobbe Reinach.

A proposito di questo nome, il deputato e direttore della *République Française*, Giuseppe Reinach, scrive alle *Dernières Nouvelles* una lettera, per ispiegare come presso il banchiere Thierrée siasi rinvenuta anche la prova di un versamento di 40,000 franchi a suo vantaggio. Egli afferma di essere stato creditore del defunto Giacobbe, per una somma di circa 60,000 franchi, di cui i suddetti 40,000 non erano che un acconto; avere ignorato che tal somma fosse presa dai fondi del Panama, ed essere pronto a restituirla, se verrà provato che proveniva da indebita appropriazione.

In questo mezzo, varii azionisti del Panama hanno deciso di promuovere un passo collettivo della loro classe, per domandare che il processo, nel quale intendono costituirsi parte civile, venga affidato a magistrati di loro fiducia. Sostengono essi che la Prima Camera, presieduta dal ben noto Périvier, imparentato con uno degli intraprenditori del Panama e dal Lefèvre de Vieuville, vecchio amico di casa Lesseps, non dia pegno sufficiente d' imparzialità. Tutti questi incidenti, intesi ad assicurare la sincerità del giudizio, hanno l' inconveniente di mandare le cose un po' troppo per le lunghe ed in affari di tal genere suole avverarsi più che altrove il proverbio, secondo il quale le cose lunghe si mutano in serpi.

Si teme già che il 1893 debba essere riempito sino alla fine degli scandali del Panama, che prenderanno allora un' estensione tale da imbarazzare ogni più tenace volontà.

Il miglior regalo per Natale, è un biglietto della Lotteria Italo-Americana.

ITALIA

Cuneo — *Una borgata distrutta dal fuoco* — Nella scorsa notte la borgata di Suet (Comune di Entraque) rimase quasi totalmente distrutta da un incendio, nonostante i soccorsi sopraggiunti. La borgata è attualmente abitata in gran parte da donne, fanciulli e vecchi, essendo tutti gli uomini in Francia a lavorare. Molte famiglie hanno perduto quel po' che avevano.

Massaua — *Vittime dei Leopardi - Cacciatori di elefanti* — Leggiamo nell' *Eritreo* di Massaua giuntoci ieri:

In sul principio della scorsa settimana un soldato indigeno, si pose in marcia accompagnato da sua moglie per andare da Ghinda all' Arbaroba. Dopo una lunga marcia, la moglie sentendosi stanca domandò al marito di fermarsi a riposare. Questi accondiscese e si mise con la moglie a dormire presso un cespuglio.

Dormivano da poco quando la moglie si destò alle grida del marito che vide alle prese con un leopardo.

Fuggì la belva, appena si vide di fronte a due, ma lasciò il povero soldato malconcio, così che ne avrà per più mesi d' ospedale.

Due o tre giorni dopo, un arabo assalito inerme, quasi nella stessa località, fu trovato morto orrendamente dilaniato.

Finalmente presso Ghinda ancora, sui lavori della strada per l'Asmara, un leopardo assalì un lavoratore poco discosto da un gruppo di altri lavoratori e prima di poter essere soccorso dai suoi compagni ricevette tale orrendo morso alla gola pel quale dovette morire in capo a poche ore.

Allo stesso giornale scrivono da Aden:

Una brigata di ricchi signori inglesi, con a capo il baronetto Giorgio Polist, è attesa nel nostro porto tra breve.

Da qui la *sportiva* comitiva muoverà, convenientemente equipaggiata, per l' interno dell' India alla caccia dell' elefante, della tigre e del bisonte.

Credesi che farà parte della partita anche il signor Scheibler, che già più volte venne a cacciare nelle foreste indiane.

La nota culminante della partita di caccia è data dalle signore, poichè è accertato che due *misses* ed una *lady* intrepide ammazzoni, ne faranno parte.

Siracusa — *L' eruzione dell' Etna* è in piena recrudescenza. Il quinto cratere lancia ad una enorme altezza lapilli infuocati.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Il telefono da Vienna a Trieste* — Il *Fremdenblatt* di Vienna reca:

Dal mese di ottobre di quest' anno funziona benissimo il telefono da Vienna a Trieste e viceversa.

La distanza è di 595 chilometri, cioè 79 miglia e mezzo austriache. Qualunque persona entrando nella stazione principale dell' Ufficio telegrafi e telefoni in *Wipplingerstrasse* prende una *interurbane carte* per un fiorino e 50 kreuzer, si fa mettere dall' impiegato in comunicazione colla stazione di Trieste e può parlare con quella stazione principale nel termine di tre minuti. —

La Linea Trieste-Vienna è costata 250,000 fiorini.

Russia — *Lo Czar aggredito da un orso.* — Si telegrafa da Pietroburgo:

« L' Imperatore Alessandro è scampato ad un gravissimo pericolo. Sebbene non molto appassionato per la caccia, lo Czar voleva inseguire due orsi, scorti nelle vicinanze del villaggio di Trakow.

Le fiere si erano rifugiate in una specie di caverna, d' onde non c' era verso di farle uscire. Fatto fuoco, una di esse si precipitò sullo Czar, che, senza perdere il sangue freddo, le cacciò una palla nella zampa destra. Ma l' enorme animale non arrestò, anzi atterrò l' Imperatore, senza per altro fargli alcun male.

L' orso fu ucciso a un centinaio di metri; al suo compagno toccò la stessa sorte.

Il pericolo cui è sfuggito lo Czar ha prodotto una grande emozione nella famiglia imperiale.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 23 DICEMBRE 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	22 DICEM. Ore 8 ant.	Min. nelle all'aperto
Termometro	6.4	6.6	4 8	6.4	3.	4.5	4.1	2.7
Barometr.	751	750	749.8	—	—	—	748.	
Direzione corr. sup.								

Note: — coperto

Bollettino astronomico

22 DICEMBRE 1892

Sole			Luna		
Leva ore di Roma		7 41	leva ore	10·49	m
Tramonta »	»	4 12	tramonta	8 16	s
Passa al Meridiano		11.56.25	età giorni	4.9	
Fenomeni importanti			Fase		

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — 23.28 16

La lettera del S. Padre al Popolo Italiano

Per dare la maggiore possibile diffusione a questo documento di sapienza e di amore del S. Padre nostro *Leone* XIII, la tipografia Patronato ne offre 100 copie per lire 2.00 — 1000 per lire 15,50.

Pel Giubileo del santo Padre

Dal periodico mensile *Leone XIII* ufficiale per la Commissione esecutiva per le feste giubilari del Santo Padre, apprendiamo che l' *elemosina per la Messa del Giubileo* è ascesa finora alla somma di L. 116.634.18.

Per la chiesa di S. Gioacchino ai Prati di Castello, destinata a rappresentare il dono collettivo del mondo cattolico pel Giubileo episcopale del Santo Padre, il *Monde* pubblica una nuova lista di sottoscrizioni per la somma di lire 14,591.69, che, unite alle precedenti, ammontano finora in tutto a lire 236.444.35.

Camera di Commercio di Udine

Venerdì 30 dicembre corr. alle 10 ant. alla Camera di Commercio avrà luogo una seduta per trattare sugli oggetti seguenti:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Esame delle votazioni del 4 e del 26 dicembre 1892 per la nomina di dieci membri della Camera, e proclamazione degli eletti.

Circolare di Bonacci

Una circolare del ministro di grazia e giustizia invita i presidenti di Tribunale a fornire una esatta comunicazione delle notizie statistiche personali riflettenti i provvedimenti d' interdizione, e le dichiarazioni di fallimenti, le risoluzioni dei concordati, ecc.

Tiro a segno

Il progetto di legge sul tiro a segno fissa all' età di 14 anni il limite minimo per l' istruzione obbligatoria tanto per studenti quanto per quelli che vorranno acquistare i diritti per la riduzione della *ferma* militare ad un biennio.

Milizia comunale e P. S.

Il Ministero dell' Interno ha diramato una circolare che prescrive di non chiamare in servizio la milizia comunale per ragione di ordine pubblico, quando non ve ne sia stretta necessità.

Si dovrà ricorrere alla milizia comunale nel solo caso che tale misura si imponga come indispensabile, e quando non si possa provvedere o con un rinforzo di carabinieri o in altro modo meno dispendioso.

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

Risulta a questo Ministero che il pubblico non è abbastanza informato di parecchie utili innovazioni, introdotte nel servizio delle Poste colle leggi del 30 luglio 1888 e 12 giugno 1890 e successivamente; onde si reputa opportuno far presente quanto segue:

a) Tutti gli uffizi di posta ed i rivenditori di francobolli tengono in vendita *biglietti postali* che costituiscono una specie di cartoline doppie, da essere spedite chiuse il cui uso, oltre a far risparmiare carta e buste, presenta il vantaggio, che le comunicazioni fatte in tale modo hanno data certa, poichè i bolli postali, tanto di partenza quanto di arrivo, sono impressi sui biglietti stessi.

Tali biglietti sono di due specie: — da cent. 5 (pel distretto postale) e da cent. 20 (fuori distretto).

Possono esservi acchiusi uno o più foglietti, purchè in tutto non si superi il peso di 15 gr.

Quale distretto postale s' intende il comune ove un ufficio risiede, più i comuni che esso serva per mezzo di collettore o di agenti dipendenti.

b) Oltrechè mediante cartoline postali possono essere fatte comunicazioni a terzi mediante cartoncini, di dimensioni non eccedenti quelle delle cartoline stesse e di peso non eccedente cinque grammi, francati in ragione di cent. 5 ciascuno, se pel distretto, e di cent. 10 se fuori distretto.

c) Possono essere raccomandati colla sola sopratassa di cent. 10 pieghi di stampa non eccedenti il peso di gr. 500 e campioni di merci: questi ultimi purchè di un valore approssimativo non superiore a L. 5, mentre se sono di valore superiore possono avere corso soltanto col trattamento delle lettere o mediante pacchi postali.

Per l' invio in raccomandazione di stampe o campioni fino al peso di gr. 50 la spesa è quindi di cent, 12.

d) La tassa di raccomandazione delle corrispondeze indirizzate nel distretto dell' uffizio di impostazione è stata ridotta a cent. 5 per le stampe non eccedenti il peso di gr. 500 e per i campioni, ed a cent. 10 per gli altri oggetti oltre quelle di francatura; onde un pacchetto di stampe non eccedente 50 grammi costa in tutto cent. 7 ed una lettera semplice costa in tutto centesimi 15.

e) Non è più necessario suggellare con cera lacca le corrispondenze da raccomandare.

f) La tassa di assicurazione dei valori affidati alla Posta è stata ridotta a cent. 10 ogni L. 300, salvo per quelli indirizzati nel distretto degli uffizi di impostazione, pei quali è di cent. 5; onde una lettera non eccedente il peso di 15 grammi assicurata per L. 300 sottostà in tutto ad una tassa di cent 55, se circolante fra uffizi diversi e a una tassa di cent. 20 se circolante nell' uffizio di impostazione.

Possono essere spediti in assicurazione col trattamento delle lettere anche oggetti non cartacei, come pietre preziose, gioielli e simili, chiuse in scatolette od in astucci.

Non è più prescritto di consegnare aperte agli uffizi di partenza le corrispondenze da assicurare, per la verificazione del contenuto.

Le corrispondenze stesse possono essere fatte quindi assicurare per una somma qualunque, purchè questa non superi L. 10,000 nei rapporti fra capiluoghi di provincia, L. 5,000 nei rapporti fra altre località provvedute di uffizi di posta e di L. 100 nei rapporti fra località provvedute di collettorie.

g) Gli oggetti di corrispondenza raccomandati od assicurati possono essere gravati di *assegni*, nel senso che gli uffizi di destinazione non debbano consegnarli ai destinatari, senza il pagamento per parte di questi di quelle date somme, che gli uffizi medesimi rimborsano poi ai mittenti mediante vaglia postali.

Gli assegni non possono superare L. 3 mille per oggetto nei rapporti fra Direzioni od uffizi e lire cento nei rapporti colle collettorie o fra queste.

La sopratassa di assegno è di cent. 15 nel distretto e di cent. 25 fuori distretto, qualunque ne sia l' importo; più quella per l' invio a suo tempo ai mittenti mediante vaglia delle somme riscosse per loro conto.

h) Col pagamento di una sopratassa pure di cent. 25 è ammessa la spedizione di oggetti di corrispondenza, da essere fatti recapitare per *espresso*.

i) E' consentita la cessione per *girata* dei vaglia postali ordinari, quand' anche per effetto di tale girata debbano essere pagati in altre località.

Il loro pagamento in un ufizio diverso da quello di destinazione non dà luogo a veruna sopratassa.

l) La tassa di emissione dei vaglia ordinari pagabili nel distretto dell' ufficio d' impostazione è stata ridotta a metà della normale cioè cent. 5 fino a L. 10, cent. 10 da L. 10 a L. 20 e L. 25, cent. 20 da L. 25 a L. 50, cent, 30 da L. 50 a L. 75 e cent. 40 da L. 75 a L. 100: oltre la quale somma si aggiungono cent. 10 ogni L. 100.

m) Trovasi in vendita negli ufizi postali *cartoline vaglia*, mediante le quali si può spedire qualsiasi somma non eccedente L. 20 con una spesa minima, risparmiando anche la lettera d' accompagnamento.

Le cartoline-vaglia sono da L. 1, 2, 3, 4, 5. (tassa cent, 10), da L. 10 (tassa cent. 15), da L. 15 (tassa cent. 20), da L. 20 (tassa cent. 25).

In certi casi conviene l' uso di cartoline vaglia anche per l' invio di somme eccedenti L. 20.

n) L' Amministrazione delle poste può essere incaricata di riscuotere per conto di terzi cambiali, vaglia cambiari, fatture ed anche semplici quietanze di somme non eccedenti lire 2,000: onde chi abbia un credito verso di un altro può preparare una quietanza ed affidarne la riscossione alla Posta, la quale, se riscuote quella data somma, la rimborsa al creditore, mediante una vaglia postale e se non la riscuote gli rimanda il titolo.

La spesa consiste nelle tasse di spedizione dei titoli in partenza, in quella dei vaglia di rimborso delle somme introitate ed in un diritto fisso di cent. 10 per titolo riscosso.

L' Amministrazione stessa può essere incaricata anche di far protestare i titoli commerciali, che le siano rimessi per la riscossione, dato che non sieno pagati, rimborsandole le sole spese effettive.

o) L' amministrazione predetta commette per conto altrui associazioni a giornali o periodici interni ed esteri, a condizioni mitissime.

p) E' ammesso l' invio nell' interno del Regno di pacchi postali di dimensioni maggiori delle ordinarie detti *ingombranti* purchè non oltrepassino metri 1,50 per lato colla tassa di cent. 90, mentre per quelli sino a 60 centimetri la tassa è di soli cent. 60.

Circa al volume dei pacchi in genere non esiste più veruna limitazione.

q) Possono essere rimandati ai mittenti colla sola tassa di cent. 25, recipienti vuoti che abbiano servito alla spedizione di pacchi ordinari e colla sola tassa di cent. 40 recipienti di pacchi ingombranti.

r) La tassa che la spedizione di pacchi distribuibili nel distretto dell' uffizio

d'impostazione è ridotta a cent. 30 per gli ordinari ed a cent. 45 per gl'ingombranti.

Pei recipienti vuoti è ridotta a cent. 15 ed a cent. 20, a seconda che tali recipienti abbiano servito per la spedizione di pacchi ordinari ed ingombranti.

s) I pacchi postali in genere possono essere spediti con dichiarazione di valore mediante una soprattassa uguale a quella stabilita per le corrispondenze. Possono essere pure gravati di *assegni*, al pari delle corrispondenze raccomandate o assicurate.

t) Gli uffizi postali accettano come denaro, tanto nella emissione dei vaglia, quanto nelle operazioni di risparmio ed in qualunque altra, le cedole della rendita consolidata del Debito pubblico, anche prima delle rispettive scadenze, cioè fino dal giorno in cui le cedole stesse sono ammesse dal Governo nel pagamento dei dazi doganali.

Dal giorno poi in cui sono pagate dalle Tesorerie, gli uffizi predetti la pagano anch'essi in denaro.

u) Qualunque persona può esigere che la sua corrispondenza in arrivo le sia rimessa in bolgette od in sacchi chiusi, pagando all'uopo L. 4 mensili, se si assume l'incarico del relativo trasporto e L. 5 se la cura di questo è lasciata alla Posta. In esse tasse è compresa quella per la casella da essere destinata alla persona medesima nell'uffizio postale.

Roma, addì 15 giugno 1892.

Piccola posta

Fagagna — Ricevuto Cart. p. n. 161,653 per lire 20.

Baia — Ricevuto Cart. p. per L. 20.

Tolmezzo — Ricevuto Cart. p. per L. 20.

In morte di **Don DOMENICO TOSO** cappellano di Pradielis, sentiamo irromperci dall'animo queste povere righe.

Prete da tutti amato, era pei suoi montanari il fido consigliero nelle vicende della vita, l'angelo consolatore nelle disgrazie. Sempre spinto dal desiderio del bene, fu apostolo di pace cristiana contribuendo mirabilmente ad appianare le divergenze che da molti anni duravano tra Lusevera e Pradielis.

Alla Chiesa, alla cura delle anime dedicossi con affetto ed abnegazione, non soltanto per obbligo di ministero. La sua casa era aperta a tutti e vi si trovava la più cordiale ospitalità.

L'inaspettata sua morte a soli 48 anni è un lutto sincero profondo per tutto il circondario, e ben lo dimostrarono gli imponenti funebri di ieri a cui partecipò uno straordinario numero di persone, commosse dal dolore, molte colle lagrime agli occhi, accorse da paesi anche non vicini a dare l'estremo addio all'ottimo sacerdote.

Auguriamo a quei buoni montanari che le rare virtù dell'estinto servano di profittevole esempio a chi sarà chiamato a succedergli.

Tarcento, 22 dicembre 1892.

A.

Arresto per furto

In San Giovanni di Manzano venne arrestato certo Marcello Carlo per furto di una giacca del valore di L. 3, e di un portafoglio contenente L. 11 commesso sulla pubblica via in danno di Passone Antonio.

Disgrazia

In Lauco certa Gressani Orsola d'anni 56 passando per un sentiero di una montagna venne colpita alla testa da un masso staccatosi dall'alto e riportò lesioni per le quali alcuni giorni dopo cessava di vivere.

La solita disgrazia

In San Giovanni di Manzano la bambina Pessoglia Matilde d'anni 5 lasciata momentaneamente sola in cucina presso il fuoco, venne investita dalle fiamme riportando gravi ustioni in seguito alle quali due giorni dopo cessava di vivere.

In rissa

In Montenars vennero denunciati i fratelli Lucardi *Ermenegildo* e *Girardo* i quali in rissa ferirono con un sasso al naso certo Morandini Franc. causandogli lesioni guaribili in giorni 15. Questi poi venne a sua volta denunciato perchè nella stessa rissa ferì pure con una pietra certo Valzacchi Virgilio alla faccia producendogli lesione guaribili in giorni 12.

Diario Sacro

Sabato 24 dicembre — s. Delfino v. — Vigilia a solo olio. Funzione solenne la sera a s. Pietro martire per la vigilia di Natale.

Abbonamento Gratuito «**L'ELETTRICITÀ**» Rivista settimanale illustrata, di Milano, l'unica del genere che da dodici anni si pubblica in Italia (abbonamento annuo L. 12) offre ai propri Abbonati del 1893 — oltre a **Sei premi semigratuiti**, consistenti in Apparecchi elettrici — **un Buono per un ritratto ad oglio**, da farsi dal valente pittore ALEXANDRE di Parigi — e **Sei monete d'alluminio elettrolitico** *della forma di un fiorino d'argento*, che la **Società Elettrica Industriale** di Milano, Via Dante, 5, accetta pel valore di L. 2 *caduna* in pagamento di merci e in proporzione ad un decimo del loro importo.

Per *programmi, schiarimenti, numeri di saggio*, ecc., rivolgersi all'Amministrazione della suddetta Rivista, in **Milano**, *Via Meravigli, 2*.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 — Presidente Zanardelli

Apresi la seduta alle ore 5,5.

Dopo due altre interrogazioni si discute il progetto di legge per la convalidazione del decreto relativo agli zuccheri.

Fra i rumori e la disattenzione della Camera parlano Colombo, Giovanelli, Grimaldi, Arlib, Sonnino, Ferraris Maggiorini e Guelpa.

La proposta di Ambrosoli ed altri si *procede alla votazione per appello* nominale ed il progetto risulta approvato con voti 218 contro 49 e 2 astenuti.

La camera approva pure la convalidazione del decreto relativo al regime doganale del riso; il progetto per la proroga a tutto febbraio del 1893 dell'esercizio provvisorio per gli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1892-93 non approvati dal Parlamento; la concessione del servizio di navigazione sul lago di Garda e l'estensione ad altri volontari delle disposizioni della legge 28 giugno 1885.

Su proposta di Calvi, Cucchi e Trompeo la Camera delibera di aggiornarsi sino al 25 gennaio.

Il presidente dopo aver augurato a tutti i suoi carissimi colleghi felice il nuovo anno ordina si proceda all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti oggi approvati per alzata e seduta e chiede si autorizzi la presidenza a dar corso alle relazioni che saranno presentate.

Comunicasi una interpellanza di Toaldi circa i provvedimenti per combattere la pellagra.

Levasi la seduta alle ore 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 22 — Presidente Farini

Apresi la seduta alle ore 2.35.

Pelloux presenta il decreto per ritirare il progetto del codice penale militare sostituendo con un *altro progetto*.

Si presenta la proroga dell'accordo commerciale con la Spagna e con la Bulgaria.

Si procede alla discussione sul progetto per il pagamento degli stipendi ai maestri elementari.

Si discute il bilancio delle finanze, e se ne approvano gli articoli relativi.

Giolitti presenta la proroga per la commutazione delle decime, l'esercizio provvisorio dei bilanci 1892-93, ed il decreto che modifica il regime doganale degli zuccheri. E' dichiarata l'urgenza ed i progetti vengono rinviati alla commissione di finanza.

Si leva la seduta alle 7,10.

ULTIME NOTIZIE

Elemosine pontificie

Il Papa, in occasione del Natale, fece distribuire dall'elemosineria apostolica i seguenti soccorsi: Famiglie povere delle varie parrocchie 18,700 lire — preti poveri lire 9980 — orfani di impiegati pontifici lire 20,980. Inoltre dal dicembre ad oggi fece distribuire 8000 lire, in effetti letterecci e pensioni di 2000 lire annue ai preti poveri.

Il codice militare

La commissione del Senato che studia sulla riforma del Codice militare si pronunciò d'accordo coi ministri Pelloux e Racchia, in favore dell'unità di legislazione penale per l'esercito e la marina.

La Commissione per le opere colombiane presentata al Re

Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto la Commissione delle opere a Cristoforo Colombo, presieduta dal principe Doria. La presentò al Re il ministro Martini.

Il Re ha esaminato i volumi, e si congratulò sul lavoro della Commissione, conversando lungamente con Boselli intorno alla prosecuzione delle opere.

Le convenzioni marittime

La commissione per le convenzioni marittime con intervento del ministro Finocchiaro Aprile ha dichiarato che non può rispondere affermativamente in modo reciso su tre proposte, ma che cercherà il miglior modo di conciliare la domanda colle esigenze dell'orario. Le tre proposte erano: ristabilimento della linea bimestrale Venezia-Bombay; ristabilimento del terzo viaggio Napoli-Messina; viaggio settimanale di circumnavigazione adriatica. Fu nominato relatore Cocco Ortù, che ha promesso di presentare la relazione il primo giorno della riapertura della Camera. Il ministro e la commissione concordarono di imporre alla Società di navigazione l'obbligo di fornirsi di materiale.

L'inchiesta sulle Banche

La *Tribuna* smentisce che il governo voglia nominare una commissione d'inchiesta sulle nostre grandi Banche. Perdura l'impressione *panamista*.

Concorso per filtri

La commissione giudicatrice nel concorso internazionale di filtri ad Avellino decretò sei medaglie di argento ai concorrenti di case nazionali ed altrettante alle case estere. Propose eziandio al governo che acquisti almeno un esemplare di ciascuno dei filtri premiati, esemplare da inviare alle istituzioni enologiche alla dipendenza del ministero.

I pretori

E' imminente la presentazione di un progetto che aumenta la competenza dei pretori.

Deputati francesi complicati in furto di dinamite

Nell'incartamento del processo per il furto di dinamite figura un taccuino contenente i nomi di alcuni deputati, di cui un certo numero sono bulangisti.

Grave infortunio a bordo di un incrociatore inglese

Durante le prove dell'incrociatore *Phoebe Plymouth* scoppiò un tubo bruciando gravemente 3 macchinisti. L'incrociatore dovette rientrare in porto.

TELEGRAMMI

Parigi 22 — Il procuratore generale conferì fino a tarda ora con il ministro Bourgeois. Persiste la voce che si processerà anche Naquet, Saint Martin, Laguerre e Laur deputati bulangisti.

Berlino 22 — La società dei medici nominò Pasteur membro onorario.

Berna 22 — Il consio federale procedette oggi alla riapertura dei dipartimenti federali per l'anno 1893; Lachenal sostituisce Droz nel dipartimento degli affari esteri.

Notizie di Borsa

23 dicembre 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L.	96.90	a L.	97.—
id. id. 1 lugl. 1892	»	94.73	a »	94.83
id. austr' in carta ca	F.	97.85	a	97.90
id. » in arg.	»	97.35	a	97.45
Fiorini effettivi	da L.	217.—	»	217.25
Bancanotte austriache	»	127.80	»	128.—
Marchi germanici	»	127.80	»	128.—
Marenghi	»	20.72		20.74

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		**DA VENEZIA A UDINE**	
1.50 ant. misto	6.45 ant.	4.45 ant. diretto	7.35 ant
4.40 » omnibus	9.— »	5.15 » omnibus	10.05 »
7.55* » misto	12.20 pom.	10.45 » id.	3.14 pom
11.15 » diretto	3.15 »	2.10 pom. diretto	4.46 »
1.10 pom omnibus	6.10 »	6.05 » misto	11.30 »
5.40 » id.	10.30 »	10.10 » omnibus	4.35 ant
8.08 » diretto	10.55 »		
DA UDINE A PONTEBBA		**DA PONTEBBA A UDINE**	
5.45 ant. omnibus	8.50 ant.	6.20 ant. omnibus	9.15 ant
7.45 » diretto	9.45 »	9.19 » diretto	10.55 »
10.30 » omnibus	1.34 pom.	2.20 pom omnibus	4.50 pom
4.56 pom. diretto	6.59 »	4.45 » id.	7.30 »
5.35 » omnibus	8.44 »	6.27 » diretto	7.55 »
DA UDINE A TRIESTE		**DA TRIESTE A UDINE**	
2.45 ant. misto	7.37 ant.	8.40 ant. omnibus	10.57 ant
7.51 » omnibus	11.18 »	9.— » misto	12.45 »
3.32 pom id.	7.24 »	4.40 pom omnibus	7.45 pom
5.30 » omnibus	8.45 »	9.10 » misto	1.30 ant.
DA UDINE A PORTOGRUARO		**DA PORTOGRUARO A UDINE**	
7.47 ant. omnibus	9.47 ant.	6.42 ant. misto	9.55 ant.
1.02 pom omnibus	3.35 pom.	1.32 pom omnibus	3.17 pom
5.10 » misto	7.31 »	5.04 » misto	7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE		**DA CIVIDALE A UDINE**	
6.— ant. misto	6.31 ant.	7.— ant. omnibus	7.28 ant.
9.— » id.	9.31 »	9.45 » misto	10.16 »
11.30 » id.	11.51 »	12.19 » id.	12.50 pom.
3.30 pom. omnibus	3.57 pom.	4.20 pom omnibus	4.46 »
7.34 » id.	8.02 »	8.20 » id.	8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.14 ant. Ferrov.	9.55 ant.	6.20 ant. Ferrov.	8.55 ant.
11.15 » id.	1.— pom.	11.— » S. tram.	12.20 pom
2.35 pom. id.	4.05 »	1.40 pom. Fer.	3.30 »
5.55 » id.	7.12 »	5.10 » S. tram.	6.01

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente responsabile

☞ **FESTE NATALIZIE**

REGALI

"Quali sono i migliori regali che possa fare un buon padre di famiglia ai suoi figliuoli?"

"Quelli che possono fruttare."

Il regalo di un biglietto della

LOTTERIA ITALO-AMERICANA

Prossima Estrazione 31 Dicembre corrente

che concorrendo a quattro Estrazioni irrevocabili può vincere più di Lire

700.000

crediamo possa essere uno dei migliori regali per l'anno 1892.

I biglietti costano **una lira** al numero, e si acquistano presso i principali *Banchieri e Cambiovalute* nel Regno, ed alla Banca *Fratelli CASARETO di Francesco*, Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Per la ricorrenza del S. Natale

Presso la Libreria Patronato si trovano in vendita: **l'ufficio della Notte di Natale** a cent. **20** la copia, e la **Novena** a cent. **5**.

QUAL'È

IL MIGLIOR AUGURIO?...

POSSEDERE

In tanti Biglietti di Banca

UN MILIONCINO

E questo milioncino si può guadagnare con

DUE SOLE LIRE

acquistando cioè: Un biglietto

Lotteria Italo-Americana

Un biglietto

Lotteria Nazionale di Palermo

per i quali si hanno le seguenti possibili combinazioni di vincita:

L. 426.250 al 31 Dicembre 1892
» 147.500 al 30 Aprile 1893
» 147.500 al 31 Agosto 1893
» 247.500 al 31 Dicembre 1893

L. 968.750 in totale

Per l'acquisto dei biglietti della LOTTERIA NAZIONALE ed ITALO-AMERICANA rivolgersi alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10 GENOVA, e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

L'AUGURIO MIGLIORE

è il **Primo Premio** della Lotteria. - In anticipo, ogni rivenditore di Biglietti di Lotteria deve consegnare a tutti i compratori un'

AUGURIO

per le feste Natalizie e Capo d'Anno

Statue e Crocifissi in plastica

Alla *Libreria Patronato*, via delle Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finamente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione 31 Dicem. 1892

Grande Premio di lire

200.000

Dono ai compratori dei gruppi da **50 Numeri** della macchina da cucire «COLOMBO»

Un Numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla banca **Fratelli CASARETO** di Francesco *Via Carlo Felice, 10 - Genova* oppure ai principali *Banchieri* e Cambiovalute nel Regno.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell' Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Aviano presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 11 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **Raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, *via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.*

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini: è di *sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Si vende presso la *Libreria Patronato*

Si vende presso la *Libreria Patronato*

Udine — Tipografia Patronato